

## **MODIFICHE AI CONCORSI 2020/2021 E FUTURI CONCORSI**

CONCORSI SCUOLA, AL VIA ENTRO IL 2021: SARANNO PER INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA. I concorsi per docenti saranno annuali e avranno una nuova fisionomia. Ma prima bisogna concludere quelli già banditi in precedenza: il concorso ordinario infanzia e primaria e quello per la scuola secondaria. Senza dimenticare il nuovo concorso straordinario che fornirà una nuova opportunità per i precari storici.

Rispetto al bando iniziale il Decreto Sostegni bis del 25 maggio 2021 ha introdotto una semplificazione delle procedure, per cui dovrà esserci un nuovo decreto. Restano ferme invece le domande presentate, non sono previste nuove domande.

La procedura, per quanto riguarda l'infanzia e la primaria, sia per posti comuni che di sostegno si articolerà in:

- un'unica prova scritta con più quesiti a risposta multipla, volti all'accertamento delle conoscenze e competenze del candidato sulla disciplina della classe di concorso o tipologia di posto per la quale partecipa, nonché sull'informatica e sulla lingua inglese. Non è prevista la pubblicazione anticipata quesiti;
- una prova orale;
- valutazione dei titoli;
- formazione della graduatoria sulla base delle valutazioni della prova scritta, di quella orale e dei titoli, nel limite dei posti messi a concorso.

Concorso ordinario secondaria I e II grado. Bandito con Decreto Ministeriale n. 201 del 20 aprile 2020, le domande sono state presentate entro il 31 luglio 2020.

Secondo quanto più volte annunciato, dovrebbe partire entro dicembre.

La procedura, secondo quanto introdotto dal Decreto Sostegni bis prevede una unica prova scritta con più quesiti a risposta multipla, volti all'accertamento delle conoscenze e competenze del candidato sulla disciplina della classe di concorso o tipologia di posto per la quale partecipa, nonché sull'informatica e sulla lingua inglese.

N.B. Non si dà luogo alla previa pubblicazione dei quesiti. La prova è valutata al massimo 100 punti ed è superata da coloro che conseguono il punteggio minimo di 70 punti;

prova orale;

valutazione dei titoli;

formazione della graduatoria sulla base delle valutazioni di cui alle lettere a) b) e c), nel limite dei posti messi a concorso;

Si attende quindi la modifica del bando.

Nuovo concorso straordinario per docenti con tre anni di servizio. Previsto entro il 31 dicembre sui posti residui dalle assunzioni effettuate in via ordinaria (da GAE e GM concorsuali) e straordinaria (da GPS prima fascia ed elenchi aggiuntivi), fatto salvo l'accantonamento dei posti destinati ai concorsi ordinari scuola dell'infanzia/primaria e secondaria, banditi rispettivamente con DD n. 498/2020 e DD n. 499/2020 ma non ancora espletati. Come individuare le classi di concorso

Si tratta di un concorso riservato ai docenti non ricompresi dalle immissioni in ruolo, che abbiano svolto un servizio di almeno "tre annualità anche non consecutive negli ultimi cinque anni scolastici nella scuola statale". Di questi tre anni, uno deve essere

specifico. Ci sarà una prova disciplinare per chi parteciperà al concorso. Prova che dovrà svolgersi entro il 31 dicembre 2021.

In seguito sarà stilata una graduatoria di merito regionale.

**CONCORSO STRAORDINARIO: ABILITAZIONE PER CHI SUPERA LA PROVA E HA IL CONTRATTO ALMENO AL 30 GIUGNO NEL 2020/21.** Novità per il concorso straordinario docenti indetto con D.D. 23 aprile 2020 n. 510. La procedura diventa abilitante per coloro che hanno superato le prove, sono inseriti nelle graduatorie di merito e hanno avuto un contratto nell'anno scolastico 2020/21 a tempo indeterminato o almeno al 30 giugno. Il Ministero con la nota numero 1112 del 22 luglio riconosce l'abilitazione all'insegnamento con le seguenti condizioni:

- iscrizione nell'elenco non graduato di cui all'articolo 1, comma 9, lettera e), del D.L. legge 29 ottobre 2019 n. 126, convertito con modificazioni dalla L. 20 dicembre 2019, n. 159, previo superamento delle prove concorsuali ovvero, per effetto di quanto sopra richiamato, inserimento nelle graduatorie di merito della procedura straordinaria in oggetto, pubblicate nel corrente a.s. 2020/21;
- titolarità, nell'anno scolastico 2020/21, di un contratto di docenza a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato di durata annuale o fino al termine delle attività didattiche presso una istituzione scolastica del sistema nazionale di istruzione, ferma restando la regolarità contributiva.

**CONCORSI ORDINARI ANNUALI (CON MODIFICA DI QUELLI GIÀ BANDITI).** C'è l'intenzione di bandire concorsi ordinari annuali semplificati le cui modalità si applicheranno sia ai concorsi già banditi sia a quelli futuri.

Le nuove modalità:

- a) in sostituzione della o delle prove scritte previste dalla normativa vigente ci sarà una unica prova scritta con più quesiti a risposta multipla, volti all'accertamento delle conoscenze e competenze del candidato sulla disciplina della classe di concorso o tipologia di posto per la quale partecipa, nonché sull'informatica e sulla lingua inglese:
  - la prova è valutata al massimo 100 punti ed è superata da coloro che conseguono il punteggio minimo di 70 punti;
  - è possibile la non contestualità delle prove relative alla medesima classe di concorso.
- b) una prova orale;
- c) la valutazione dei titoli.

Sulla base della prova scritta, della prova orale e della valutazione dei titoli si redige una graduatoria, nel limite dei posti messi a concorso, utile per l'immissione in ruolo. I vincitori possono essere assunti dalla graduatoria anche nel corso degli anni successivi.

Per le procedure concorsuali già bandite si prevede che con decreto del Ministero dell'istruzione sono apportate tutte le occorrenti modificazioni ai bandi di concorso derivanti da quanto sopra previsto, senza che ciò comporti la riapertura dei termini per la presentazione delle istanze o la modifica dei requisiti di partecipazione.

**I 24 CFU E LE AVVERTENZE GENERALI.** Nel bando del concorso ordinario per la scuola secondaria di I e II grado il programma relativo ai 24 CFU era riservato alla seconda prova scritta, quella strutturata in due quesiti:

- il primo volto all'accertamento delle conoscenze e competenze antropo-psico-pedagogiche;

- il secondo volto all'accertamento delle conoscenze e competenze didattico-metodologiche in relazione alle discipline oggetto di insegnamento di ciascuna classe di concorso.

Nel nuovo concorso ordinario si parla di "accertamento delle conoscenze e competenze". Quindi le competenze antropologiche – psico – pedagogiche e didattico metodologie possono entrare di diritto anche nella nuova prova.

Nel concorso ordinario tradizionale le Avvertenze generali non facevano già parte delle due prove scritte. Nei nuovi concorsi, invece, le Avvertenze generali potrebbero far parte della prova orale, della quale il Decreto non indica ancora nulla di specifico e che probabilmente sarà completata in fase di conversione del decreto.

**IL CONCORSO STEM.** STEM sta per Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica (in lingua inglese). Si è svolto un concorso semplificato per le discipline STEM: matematica, fisica, Matematica e Fisica, Scienze e tecnologie informatiche per la scuola secondaria di II grado e Matematica e Scienze per la secondaria di I grado. Il concorso ordinario viene anticipato solo per queste classi di concorso, "in ragione degli obiettivi perseguiti tramite il Piano Nazionale di ripresa e resilienza circa il rafforzamento delle materie scientifiche e tecnologiche e dell'elevato numero dei posti vacanti e disponibili".

**30% DEI POSTI DISPONIBILI DESTINATI AI PRECARI NEI CONCORSI.** In tema di precari, un emendamento ha stabilito che, per quanto riguarda i precari, il 30% dei posti disponibili nei concorsi sia riservato a questa platea.

E' stata abrogata la norma inserita nel testo base del Decreto Sostegni bis che impediva ai docenti che non superassero un concorso di iscriversi al successivo. Un apposito emendamento ha ripristinato il diritto di accedere liberamente ai concorsi.

**CONCORSO STRAORDINARIO PER L'ABILITAZIONE ENTRO IL 15 DICEMBRE 2021.** Il concorso straordinario per l'abilitazione, bandito lo scorso 21 aprile e finalizzato all'accesso ai percorsi abilitanti, dovrà essere avviato entro e non oltre il 15 dicembre 2021, in modo che il titolo conseguito sia già idoneo per le operazioni di mobilità dei docenti per l'anno scolastico 2022/2023.

**CONCORSO DIRIGENTE TECNICO, DUE PROVE SCRITTE E UN ORALE.** Via libera anche al concorso per dirigente tecnico. Prevista una quota riservata ai soggetti che abbiano ottenuto l'incarico e svolto le funzioni di dirigente tecnico per almeno 3 anni. L'esame si svolge con due prove scritte e una prova orale.

**DECRETO SOSTEGNI BIS, MODIFICHE AI CONCORSI ORDINARI.** Le prove scritte previste nei bandi saranno sostituite da un'unica prova scritta con quesiti a risposta multipla. La formazione delle graduatorie avverrà nei limiti dei posti messi a concorso. I bandi dei due concorsi ordinari già previsti saranno modificati senza riaprire i termini per la partecipazione.

## **TFA SOSTEGNO**

Lo scorso 12 febbraio 2020, con il DM 95, il Ministero dell'Istruzione ha decretato l'attivazione dei percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno degli alunni con disabilità nelle scuole dell'infanzia, nella scuola primaria, nella scuola secondaria di primo e secondo grado, avviando in questo modo il V ciclo TFA sostegno 2019/2020.

I posti disponibili sono 19585 ripartiti su tutte le 20 regioni italiane, più tutti quelli riservati ai docenti "idonei". Le singole Università destinatarie dell'attivazione dei corsi hanno pubblicato i bandi e dato luogo alle procedure selettive. Il diffondersi del contagio epidemiologico ha fatto sì che le preselezioni per il TFA fossero rimandate più volte fino a che il Ministero ha definito che si svolgessero dal 24 settembre al 1° ottobre, sebbene alcune Università avessero già attivato le procedure di reclutamento.

La disomogeneità delle procedure del V ciclo TFA nelle diverse università prosegue anche in virtù del DPCM del 4 novembre 2020 che sospende "lo svolgimento delle prove preselettive e scritte delle procedure concorsuali pubbliche e private".

Probabilmente sarà possibile conseguire la specializzazione per l'estate 2021, grazie al decreto numero 858 del 18 novembre 2020 del ministro dell'Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi, che autorizza le attività di laboratorio a distanza per il V ciclo del TFA sostegno garantendo anche la possibilità di svolgere la prova orale a distanza per l'ammissione al V ciclo.

Nel V ciclo TFA confluiscono i candidati risultati idonei nei cicli precedenti e regolarmente iscritti al V ciclo, i cosiddetti "soprannumerari" e coloro che hanno partecipato al bando per l'a.a. 2019/2020 e sono risultati vincitori o idonei passati a vincitori in base allo scorrimento di graduatoria.

Secondo quanto stabilito dal D.M. 28 aprile 2020 il corso di specializzazione dovrà essere concluso entro il 16 luglio 2021. Il D.M. 30 settembre 2011 "Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno", ai sensi degli articoli 5 e 13 del decreto 10 settembre 2010, n. 249, stabilisce che "le attività del calendario accademico dovranno essere espletate in non meno di 8 mesi" e almeno 5 mesi saranno dedicati alle attività di tirocinio diretto e indiretto (300 ore).

Il decreto ministeriale 858 del 18 novembre 2020 e la nota 33310 del 27 novembre 2020 emanati dal Ministero dell'Università e della Ricerca, hanno autorizzato le Università a procedere nella modalità a distanza sia per la prova orale che per le attività di laboratorio, contrariamente a quanto stabilito dal decreto del 30 settembre 2011 che in riferimento al TFA sostegno, prevede che per gli insegnamenti, i laboratori e per il tirocinio (diretto e indiretto) non sia possibile utilizzare la formazione on-line.

Attività che oggi, dettate dall'emergenza sanitaria, sono svolte tutte in modalità remota; le stesse prove di accesso al TFA, sia le prove orali che quelle pratiche si stanno svolgendo in modalità telematiche e in alcune Università ancora non si sono concluse, dando luogo ad un'altra emergenza in quanto sappiamo che secondo quanto stabilito dal decreto, le attività dovrebbero essere terminate entro il 16 luglio 2021.

Concluso il V ciclo TFA, in merito all'iscrizione degli specializzati nelle GPS, l'art 10 dell'ordinanza n.60 (Elenco aggiuntivo alle GPS) prevede quanto segue: "Nelle more della ricostituzione delle GPS, i soggetti che acquisiscono il titolo di abilitazione ovvero di specializzazione sul sostegno entro il 1° luglio 2021 possono richiedere l'inserimento in elenchi aggiuntivi alle GPS di prima fascia, cui si attinge in via prioritaria rispetto alla seconda fascia."

Bisognerà quindi attendere luglio 2021 per l'elenco aggiuntivo degli specializzati e il rinnovo delle graduatorie (2022) per acquisire la posizione spettante in base al punteggio.

Bisognerà anche trovare una sintesi tra la data del 1° luglio prevista dall'OM n. 60/2020 e la data del 16 luglio come data ultima dei percorsi prevista dal Ministero dell'Università. Altrimenti un corsista che termini il corso il 2 luglio, in tempo perfetto secondo l'Università, si troverà ancora escluso dagli elenchi per le supplenze.

### **IL NUOVO CONCORSO SU SOSTEGNO**

La legge di Bilancio 2021 approvata lo scorso 30 dicembre 2020, prevede procedure selettive su base regionale, finalizzate all'accesso in ruolo su posto di sostegno dei soggetti in possesso del relativo titolo di specializzazione conseguito ai sensi della normativa vigente.

Il concorso sarà bandito ogni due anni, e un decreto ad hoc del Ministero lo regolamenterà.

Le assunzioni avverranno però solo in caso di esaurimento delle graduatorie concorsuali già costituite per le immissioni in ruolo, compresa la procedura di call veloce in altra Regione se ci saranno posti disponibili da assegnare.

### **TUTTI I CONCORSI DEL 2020 NELLA SCUOLA**

A causa della pandemia, nel 2020 si è tenuta solo una parte del concorso straordinario. Questo concorso è stato interrotto proprio a causa della situazione di emergenza sanitaria. La seconda parte del concorso e gli altri concorsi dovrebbe essere organizzati nel 2021.

Il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22 recante: «Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato, nonché in materia di procedure concorsuali e di abilitazione e per la continuità della gestione accademica» si occupa, tra le altre cose, anche di disciplinare lo svolgimento dei concorsi per le assunzioni a tempo indeterminato dei docenti.

Ogni candidato in possesso dei requisiti richiesti può partecipare anche a più procedure. Per esempio un candidato potrebbe partecipare al concorso straordinario, al concorso ordinario e alla procedura straordinaria abilitante della scuola secondaria.

Nel 2020 sono previste le seguenti procedure concorsuali:

- concorso straordinario per la scuola secondaria di I e II grado - procedura per il ruolo (presentazione delle domande entro il 3 luglio 2020);
- procedura straordinaria per l'abilitazione per la scuola di I e II grado (presentazione delle domande entro il 3 luglio 2020);
- concorso ordinario per la scuola secondaria di I e II grado (presentazione delle domande entro il 31 luglio 2020);
- concorso ordinario per la scuola infanzia e primaria (presentazione delle domande entro il 31 luglio 2020);

Per il concorso per il ruolo degli insegnanti di religione cattolica il Ministero dell'istruzione dovrebbe pubblicare il bando per la procedura concorsuale entro la fine dell'anno

## CONCORSO STRAORDINARIO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I E DI II GRADO

Il concorso straordinario per il ruolo è stato bandito con Decreto dipartimentale n. 510 del 23 aprile 2020. E' previsto un concorso straordinario per i docenti che soddisfano i requisiti previsti dal bando. I candidati dovranno affrontare una prova al computer con quesiti a risposta aperta. La prova sarà diversa per ciascuna classe di concorso. Ai vincitori di concorso immessi in ruolo nel 2021/2022 che rientrano nella quota di posti destinati all'anno scolastico 2020/2021, sarà riconosciuta la decorrenza giuridica del contratto, anche ai fini dell'anzianità, dal 1° settembre 2020. Il bando prevede una procedura straordinaria per titoli ed esami per la scuola secondaria di primo e secondo grado, su posto comune e di sostegno, organizzata su base regionale, finalizzata alla definizione di una graduatoria di vincitori, distinta per regione, classe di concorso, tipo di posto.

E' stato possibile presentare istanza di partecipazione al Concorso Straordinario, procedura per ruolo, a partire dalle ore 9,00 dell'11 luglio 2020 fino alle ore 23,59 del 10 agosto 2020.

### Regioni

È possibile partecipare, pena esclusione dalla procedura, in un'unica Regione. È possibile partecipare per non più di tre procedure:

- una sola classe di concorso (I o II grado)
- posto di sostegno (anche in entrambi i gradi di scuola).

### Requisiti per la procedura relativa ai posti comuni

Possono partecipare al concorso straordinario, i candidati in possesso dei requisiti di seguito riportati (il candidato deve essere in possesso di tutti i requisiti):

- almeno tre annualità di servizio nelle scuole secondarie statali anche non consecutive svolte tra l'a.s. 2008/09 e l'a.s. 2019/20 su posto comune o di sostegno;
- almeno una delle 3 annualità deve essere specifica per la classe di concorso o tipologia di posto per la quale si concorre;
- possesso del titolo di studio valido per l'accesso alla classe di concorso richiesta (laurea con eventuali CFU per la classe di concorso ovvero abilitazione o idoneità concorsuale nella specifica classe di concorso; (non sono necessari i 24 CFU/CFA).

### Disposizioni particolari

Il servizio è considerato come anno scolastico intero se ha avuto la durata di almeno 180 giorni (anche non continuativi) oppure se il servizio sia stato prestato ininterrottamente dal 1° febbraio fino al termine delle operazioni di scrutinio finale.

La sospensione delle lezioni in conseguenza dell'emergenza sanitaria dovuta al non interrompe il conteggio dei giorni, purché tale periodo rientri nel contratto di nomina.

Il servizio deve essere stato prestato esclusivamente nella scuola statale secondaria oppure nell'ambito dei progetti regionali ai sensi del comma 3 art. 1 dl 134/09

(convertito con Legge 167/09) e comma 4 bis art. 5 DL104/2013 (convertito con Legge 128/2013).

Il servizio prestato sulla classe di concorso A-29 è ritenuto valido ai fini della partecipazione per la classe di concorso A-30, purché congiunto al possesso del titolo di studio richiesto.

Il servizio prestato sulla classe di concorso A-66 è ritenuto valido ai fini della partecipazione alla classe di concorso A-41, purché congiunto al possesso del titolo di studio richiesto.

Non possono partecipare i docenti con tre anni di servizio svolto solo su sostegno. Il servizio svolto su posto di sostegno in assenza di specializzazione o su materia alternativa alla religione cattolica è considerato valido ai soli fini del computo del requisito dei tre anni di servizio (il candidato deve aver svolto almeno un'annualità sulla specifica classe di concorso).

E' valido anche il servizio svolto per la classe di concorso in seguito alla domanda di messa a disposizione (MAD).

E' valido il servizio svolto senza titolo di accesso per la classe di concorso.

Per i posti di insegnante tecnico-pratico (ITP) il requisito richiesto, sino al 2024/25, è il diploma di accesso alla classe di concorso della scuola secondaria superiore (tabella B del DPR 19/2016 modificato dal Decreto n. 259/2017) coerente con le classi di concorso vigenti alla data di indizione del concorso, oppure la laurea, oppure il diploma dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica di I livello, oppure titolo equipollente.

Possono partecipare con riserva i candidati che raggiungono il requisito delle tre annualità con il servizio dell'a.s. in corso 2019/20. In questo caso si partecipa con riserva, da sciogliere entro il 30 giugno 2020.

Possono partecipare con riserva coloro che hanno conseguito all'estero il titolo di accesso alla classe di concorso e abbiano presentato la domanda di riconoscimento ai sensi della normativa vigente, entro il termine per la presentazione delle istanze per la partecipazione alla procedura concorsuale. La riserva si scioglie dal momento dell'adozione del provvedimento di riconoscimento adottato dal MI.

#### Requisiti per la procedura relativa ai posti di sostegno

Per i posti di sostegno sono richiesti i requisiti indicati per i posti comuni oppure quelli per i posti di ITP più il titolo di specializzazione su sostegno per il relativo grado.

Possono partecipare con riserva i seguenti candidati:

- coloro che hanno partecipato al IV ciclo TFA sostegno a.a. 2018/19. La riserva è sciolta solo se si consegue il titolo di specializzazione entro il 15 luglio 2020;
- coloro che hanno conseguito all'estero la specializzazione per l'insegnamento su posto di sostegno e abbiano presentato la domanda di riconoscimento ai sensi della normativa vigente, entro il termine per la presentazione delle istanze per la partecipazione alla procedura concorsuale. La riserva si scioglie dal momento dell'adozione del provvedimento di riconoscimento adottato dal MI.

#### Prove

E' prevista una sola prova che sarà computer based.

#### Prova scritta per i posti comuni

La prova scritta per i posti comuni è finalizzata alla valutazione delle conoscenze e delle competenze disciplinari e didattico-metodologiche, nonché della capacità di comprensione del testo in lingua inglese. La prova valuta la capacità di lettura e comprensione del testo in lingua inglese almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

#### Prova scritta per le classi di concorso di lingua

La prova scritta per le classi di concorso di lingua inglese è svolta interamente in inglese ed i quesiti sono rivolti alla valutazione delle relative conoscenze e competenze disciplinari e didattico-metodologiche. I quesiti delle classi di concorso relative alle restanti lingue straniere, sono svolti nelle rispettive lingue, ferma restando la valutazione della capacità di comprensione del testo in lingua inglese.

#### Prova scritta per i posti di sostegno

È distinta tra scuola di I e di II grado. La prova valuta la conoscenza della normativa in generale e in tema di disabilità e BES e le competenze del candidato in ambito didattico e psicopedagogico. La prova valuta la capacità di lettura e comprensione del testo in lingua inglese almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

#### Graduatorie

Le graduatorie di merito sono utilizzate annualmente ai fini dell'immissione in ruolo a partire dall'anno scolastico 2020/2021, per un triennio, e anche successivamente, ove necessario, all'anno scolastico 2022/2023, sino al loro esaurimento, nel rispetto del limite dei posti assegnati. Successivamente alla redazione della graduatoria di merito, si procede, per i posti comuni, alla compilazione di un elenco non graduato dei soggetti che hanno conseguito nella prova scritta il punteggio non inferiore a 56 punti su 80 e che a seguito della valutazione dei titoli non rientrano nei posti utili per le immissioni in ruolo. Questi candidati possono accedere alla procedura di acquisizione del titolo di abilitazione.

### PROCEDURA STRAORDINARIA PER L'ABILITAZIONE PER LA SCUOLA DI I E DI II GRADO

La procedura straordinaria di abilitazione è stata bandita con Decreto dipartimentale n. 497 del 21 aprile 2020 ed è suddivisa in due parti. La prima è relativa alla prova scritta mentre la seconda riguarda la procedura di abilitazione. Con la procedura di abilitazione non si consegue l'immissione in ruolo. L'abilitazione si potrà utilizzare per i docenti non di ruolo per l'iscrizione nella II fascia delle graduatorie d'istituto e per i docenti di ruolo ai fini di un eventuale passaggio di cattedra e di ruolo. Il titolo abilitante potrebbe essere riconosciuto in futuro come titolo necessario per la partecipazione ad eventuali concorsi riservati o ordinari e potrebbe permettere ai candidati di incrementare il proprio punteggio.

E' stato possibile presentare la domanda di partecipazione alla procedura straordinaria di abilitazione fino al 3 luglio 2020.

I candidati possono presentare istanza di partecipazione, a pena di esclusione, in un'unica Regione e per una sola classe di concorso per la quale posseggono il requisito di accesso (una Regione e una classe di concorso). Alcune classi di concorso sono escluse (vedi dopo). La procedura si svolgerà dopo quella relativa al concorso straordinario per il ruolo. In questo modo i docenti che non supereranno il



concorso straordinario potranno partecipare alla procedura per conseguire l'abilitazione.

Le seguenti classi di concorso sono escluse dalla procedura per il conseguimento dell'abilitazione:

A29 Musica negli istituti di istruzione secondaria di II grado;

A66 trattamento testi, dati ed applicazioni;

B01 Attività pratiche speciali;

B29 Gabinetto fisioterapico;

B30 Addetto all'ufficio tecnico;

B31 Esercitazioni pratiche per centralinisti telefonici;

B32 Esercitazioni di pratica professionale;

B33 Assistente di Laboratorio ex C999 II GRADO PERS. I.T.P. (L.124/99,ART.8 COM.3).

#### Requisiti

- tre annualità di servizio svolte tra l'a.s. 2008/09 e l'a.s. 2019/20 su posto comune o di sostegno;
- il candidato deve essere in possesso del titolo di studio valido per l'accesso alla classe di concorso richiesta (laurea di accesso o diploma per ITP);
- almeno un'annualità di servizio deve essere stata svolta per la classe di concorso per la quale si concorre.

#### Disposizioni particolari

Il servizio è considerato come anno scolastico intero se ha avuto la durata di almeno 180 giorni (anche non continuativi) oppure se il servizio sia stato prestato ininterrottamente dal 1° febbraio fino al termine delle operazioni di scrutinio finale.

La sospensione dovuta all'emergenza Covid-19 non interrompe il conteggio dei giorni.

Le tre annualità possono essere state svolte presso le scuole paritarie o nei percorsi leFP purché il relativo servizio sia stato svolto per la tipologia di posto o per gli insegnamenti riconducibili alle classi di concorso del DPR 19/2016 e successive modificazioni.

Il servizio può essere misto: statale e paritario/leFP.

Le tre annualità potranno essere state svolte in ordini di scuola diversi, fermo restando l'obbligatorietà dell'anno di servizio specifico nell'ordine di scuola per il quale si concorre.

Il servizio su posto di sostegno in assenza di specializzazione è considerato valido ai fini della partecipazione alla procedura straordinaria per la classe di concorso, fermo restando il requisito dell'anno di servizio specifico (non è quindi requisito di accesso aver svolto le tre annualità esclusivamente su posto di sostegno in quanto almeno una delle tre annualità deve essere stata svolta sulla specifica classe di concorso).

I docenti di ruolo possono partecipare anche senza essere in possesso dell'anno di servizio specifico.

I candidati che raggiungono le tre annualità di servizio in virtù del servizio svolto nell'anno scolastico 2019/2020 partecipano con riserva.

Partecipano con riserva anche i candidati che, avendo conseguito all'estero il titolo di accesso alla classe di concorso, abbiano comunque presentato la relativa domanda di riconoscimento.

## Prove

La procedura straordinaria consiste in una prova scritta computer based.

## Come si acquisisce l'abilitazione

Per ogni classe di concorso la commissione stilerà degli elenchi non graduati formati dai docenti che superano la prova con il punteggio di almeno 42/60.

Ai fini del conseguimento dell'abilitazione, i docenti confluiti nell'elenco:

- dovranno avere in essere un contratto di docenza a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato di durata annuale (31/8) o fino al termine delle attività didattiche (30/6) presso una istituzione scolastica o educativa del sistema nazionale di istruzione (anche in altra Regione rispetto a quella in cui hanno superato la prova), ferma restando la regolarità della relativa posizione contributiva;
- dovranno conseguire a spese proprie i 24 CFU nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche, ove non ne siano già in possesso.

La prova da sostenere, ai fini del conseguimento dell'abilitazione, sarà orale.

## CONCORSO ORDINARIO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I E DI II GRADO

Il concorso ordinario per titoli ed esami è finalizzato al reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado, per i posti che risulteranno vacanti e disponibili nel biennio costituito dagli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022. Possono partecipare anche i docenti di ruolo. È possibile partecipare in un'unica Regione, pena esclusione dalla procedura. È possibile partecipare per non più di quattro procedure (nella stessa Regione):

- una sola classe di concorso della scuola secondaria di I grado;
- una sola classe di concorso della scuola secondaria di II grado;
- per i posti di sostegno della scuola secondaria di I grado;
- per i posti di sostegno della scuola secondaria di II grado.

## Requisiti per i posti comuni

- titolo di abilitazione nella specifica classe di concorso;
- abilitazione all'insegnamento per diverso grado o classe di concorso con laurea di accesso al I e/o II grado alla specifica classe di concorso (es. docente abilitata scuola primaria o infanzia con titolo di studio di accesso alla classe di concorso richiesta);
- titolo di accesso alla specifica classe di concorso congiuntamente al possesso dei 24 CFU/CFA.

Per i posti di insegnante tecnico-pratico (ITP) il requisito richiesto sino al 2024/25 è il diploma di accesso alla classe della scuola secondaria superiore (tabella B del DPR 19/2016 modificato dal Decreto n. 259/2017).

## Requisiti per i posti di sostegno

Stessi requisiti di accesso ai posti comuni o per ITP congiuntamente al titolo di specializzazione sul sostegno per lo specifico grado.

## Disposizioni particolari

Sono ammessi con riserva coloro che, avendo conseguito all'estero i titoli che permettono di accedere al concorso, abbiano comunque presentato la relativa

domanda di riconoscimento, entro il termine per la presentazione delle istanze per la partecipazione alla procedura concorsuale.

Sono ammessi con riserva per i posti di sostegno i soggetti iscritti ai percorsi di specializzazione all'insegnamento di sostegno avviati entro il 29 dicembre 2019. La riserva si scioglie nel caso di conseguimento del relativo titolo di specializzazione entro il 15 luglio 2020.

#### Prova preselettiva

E' prevista una prova preselettiva computer based, sia per i posti comuni che per i posti di sostegno, qualora a livello regionale e per ciascuna procedura, il numero dei candidati sia superiore a quattro volte il numero dei posti messi a concorso e, comunque, non inferiore a 250. La prova preselettiva non deve essere sostenuta dai candidati con invalidità uguale o superiore all'80%. A tal fine, il candidato nella domanda compilata online dovrà dichiarare di volersi avvalere del beneficio di legge e produrre una certificazione attestante lo stato di invalidità. Il punteggio della prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale nella graduatoria di merito. Il mancato superamento della prova preselettiva comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale. Alla prova scritta è ammesso un numero di candidati pari a tre volte il numero dei posti messi a concorso nella singola Regione per ciascuna procedura. Sono altresì ammessi alla prova scritta coloro che nella preselettiva abbiano conseguito il medesimo punteggio dell'ultimo degli ammessi.

#### Prove per i posti comuni

- prima prova scritta
- seconda prova scritta
- prova orale

#### Prove per i posti di sostegno

- prova scritta
- prova orale

#### Titoli

##### Titoli valutabili

I titoli valutabili sono quelli previsti dalla tabella di cui all'Allegato C e devono essere conseguiti entro la data di scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda. Il punteggio massimo complessivo che può essere attribuito per i titoli è pari a 20 punti. Qualora, dopo gli opportuni controlli, emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato decade dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni mendaci. Le dichiarazioni non veritiere sono perseguite a norma di legge.

##### Graduatorie finali e acquisizione dell'abilitazione

Una volta terminata la fase della valutazione, la commissione provvederà alla pubblicazione della graduatoria finale. Ciascuna graduatoria comprenderà un numero di candidati non superiore ai posti assegnati a ciascuna procedura concorsuale. La graduatoria finale, quindi, conterrà solo candidati vincitori (e non gli idonei), che corrisponderanno al numero dei posti previsti per ciascuna graduatoria nel biennio di riferimento. In ogni caso il candidato che supera tutte le prove consegue l'abilitazione all'insegnamento nei casi in cui ne sia privo.

I vincitori scelgono, in ordine di punteggio e secondo i posti disponibili, l'istituzione scolastica nella Regione in cui hanno concorso, tra quelle che presentano posti vacanti e disponibili, cui essere assegnati per svolgere le attività scolastiche relative

al percorso annuale di formazione iniziale e prova. La rinuncia all'immissione in ruolo comporta la decadenza dalla graduatoria relativa.

I docenti immessi in ruolo sono sottoposti al percorso annuale di formazione iniziale e prova, ad eccezione dei docenti che abbiano già superato positivamente il periodo di formazione e di prova, a pieno titolo o con riserva, per il posto specifico, che sono direttamente confermati in ruolo. La conferma in ruolo comporta la decadenza da ogni graduatoria finalizzata alla stipula di contratti a tempo determinato o indeterminato per il personale del comparto scuola, ad eccezione di graduatorie di concorsi ordinari per titoli ed esami di procedure concorsuali diverse da quella di immissione in ruolo, nelle quali il candidato permane.

## CONCORSO ORDINARIO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

Il concorso ordinario per titoli ed esami è finalizzato al reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola dell'infanzia e primaria, per i posti che risulteranno vacanti e disponibili nel biennio costituito dagli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022. Possono partecipare anche i docenti di ruolo. È possibile partecipare in un'unica Regione, pena esclusione dalla procedura. È possibile partecipare per non più di quattro procedure (nella stessa Regione):

- infanzia e primaria;
- posto di sostegno infanzia e primaria.

### Requisiti

#### Posti comuni

- laurea in Scienze della formazione primaria

oppure

- titolo di studio conseguito entro l'anno scolastico 2001-2002, al termine dei corsi quadriennali e quinquennali sperimentali dell'istituto magistrale, iniziati entro l'anno scolastico 1997-1998 aventi valore di abilitazione ivi incluso il titolo di diploma di sperimentazione ad indirizzo linguistico di cui alla Circolare Ministeriale 11 febbraio 1991, n. 27.

Solo per l'infanzia: anche diploma magistrale conseguito entro l'a.s. 2001/02 al termine dei corsi triennali iniziati entro l'anno scolastico 1997-1998.

#### Posti per il sostegno

- possesso del titolo di specializzazione sul sostegno per infanzia e/o primaria o analogo titolo di specializzazione sul sostegno conseguito all'estero e riconosciuto in Italia ai sensi della normativa vigente;

e

- laurea in Scienze della formazione primaria;

oppure

- titolo di studio conseguito entro l'anno scolastico 2001-2002, al termine dei corsi quadriennali e quinquennali sperimentali dell'istituto magistrale, iniziati entro l'anno scolastico 1997-1998 aventi valore di abilitazione ivi incluso il titolo di diploma di sperimentazione ad indirizzo linguistico di cui alla Circolare Ministeriale 11 febbraio 1991, n. 27.

Solo per l'infanzia: anche diploma magistrale conseguito entro l'a.s. 2001/02 al termine dei corsi triennali iniziati entro l'anno scolastico 1997-1998.

### Disposizioni particolari

Sono ammessi con riserva:

- coloro che hanno conseguito i titoli all'estero e che hanno presentato la relativa domanda di riconoscimento ai sensi della normativa vigente, entro il termine per la presentazione delle istanze per la partecipazione alla procedura concorsuale;
- per i posti di sostegno i soggetti iscritti ai percorsi di specializzazione all'insegnamento di sostegno avviati entro il 29 dicembre 2019. La riserva si scioglie positivamente in caso di conseguimento del titolo di specializzazione entro il 15 luglio 2020.

Non sono richiesti i 24 CFU. Alla procedura possono partecipare anche i docenti di ruolo.

### Prove

La valutazione dei candidati riguarderà anche la capacità di comprensione e conversazione in lingua inglese almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

Prova pre-selettiva

Prova scritta

Prova orale

### Prova preselettiva

E' prevista una prova preselettiva computer based, sia per i posti comuni che per i posti di sostegno, qualora a livello regionale e per ciascuna procedura, il numero dei candidati sia superiore a quattro volte il numero dei posti messi a concorso e, comunque, non inferiore a 250. La prova preselettiva non deve essere sostenuta dai candidati con invalidità uguale o superiore all'80%. A tal fine, il candidato nella domanda compilata online dovrà dichiarare di volersi avvalere del beneficio di legge e produrre una certificazione attestante lo stato di invalidità. I quesiti sono estratti da una banca dati resa nota tramite pubblicazione sul sito del Ministero 20 giorni prima dell'avvio delle sessioni di preselezione. Il punteggio della prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale nella graduatoria di merito. Il mancato superamento della prova preselettiva comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale. Alla prova scritta è ammesso un numero di candidati pari a tre volte il numero dei posti messi a concorso nella singola Regione per ciascuna procedura. Sono altresì ammessi alla prova scritta coloro che nella preselettiva abbiano conseguito il medesimo punteggio dell'ultimo degli ammessi.

### Posti comuni

Prova scritta

Prova orale

Il superamento della prova scritta è condizione necessaria per accedere alla prova orale.

### Posti di sostegno

Prova scritta

Prova orale

Il superamento della prova scritta è condizione necessaria per l'accesso alla prova orale.

## Titoli

I titoli valutabili sono quelli previsti dalla tabella di cui all'Allegato C e devono essere conseguiti entro la data di scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda. Il punteggio massimo complessivo che può essere attribuito per i titoli è pari a 20 punti. Qualora, dopo gli opportuni controlli, emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato decade dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni mendaci. Le dichiarazioni non veritiere sono perseguite a norma di legge.

## Graduatorie finali

Dopo la fase della valutazione, la commissione provvederà alla formulazione della graduatoria finale. Ciascuna graduatoria comprenderà un numero di candidati con una maggiorazione non superiore al 10% ai posti assegnati a ciascuna procedura concorsuale.

Le graduatorie sono utilizzate annualmente ai fini dell'immissione in ruolo, fermo restando il diritto al ruolo, in anni successivi, dei candidati dichiarati vincitori.

I vincitori scelgono, in ordine di punteggio e secondo i posti disponibili, l'istituzione scolastica nella Regione in cui hanno concorso, tra quelle che presentano posti vacanti e disponibili, cui essere assegnati per svolgere le attività scolastiche relative al percorso annuale di formazione iniziale e prova. La rinuncia all'immissione in ruolo comporta la decadenza dalla graduatoria relativa. Nel caso di rinuncia o decadenza dalla nomina di candidati vincitori l'Amministrazione può procedere per scorrimento ad altrettante assunzioni di candidati secondo l'ordine della graduatoria concorsuale. I docenti immessi in ruolo sono sottoposti al percorso annuale di formazione iniziale e prova, ad eccezione dei docenti che abbiano già superato positivamente il periodo di formazione e di prova, a pieno titolo o con riserva, per il posto specifico, che sono direttamente confermati in ruolo.

Il rifiuto dell'assunzione, o la mancata presentazione senza giustificato motivo ovvero in assenza di delega nel giorno indicato, implica la decadenza dal diritto al ruolo, con deperimento dalla graduatoria.

## CONCORSO PER IL RUOLO DEGLI INSEGNANTI DI RELIGIONE CATTOLICA

Il Decreto legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito dalla legge 159 del 20/12/2019 all'art. 1-bis autorizza il Ministro dell'istruzione a bandire, entro la fine del 2020, previa intesa con il Presidente della Conferenza episcopale italiana, un concorso per la copertura dei posti vacanti e disponibili dell'insegnamento della religione cattolica. Il bando del concorso, preceduto da un'intesa tra Ministero dell'Istruzione e Conferenza episcopale, dovrà essere pubblicato entro dicembre per coprire i posti che risulteranno vacanti e disponibili negli anni scolastici dal 2020/2021 al 2022/2023.